SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641099
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemmi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	arsenale
LDCC - Complesso monumentale di	Arsenale Militare

appartenenza	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	sestiere Castello, rio de le Vergini
LDCS - Specifiche	esterno, torre angolare del muro dell'Arsenale, sotto a comparto rettangolare
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	2313255
GPDPY - Coordinata Y	5034741
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2013
GPBO - Note	(1479459)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1528
DTSF - A	1528
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	100
MISV - Varie	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera non rilevata
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	imbianchimento per dilavamento, fessure, lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	elemento lapideo rettangolare con tre stemmi a rilievo e iscrizione
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (DOLFIN) 1 : 46 A 12 2 (SAGREDO) 1 : 46 A 12 2 (CAPELLO) 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	stemmi (Dolfin, Sagredo, Capello)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	ai fianchi degli scudi
ISRI - Trascrizione	M / D / XX / VIII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	ai fianchi degli scudi, al di sotto dell'altra iscrizione
ISRI - Trascrizione	I / D.A / S:S / C
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	famiglia Dolfin
STMP - Posizione	primo stemma da sinistra
STMD - Descrizione	partito, al delfino dell'uno all'altro
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	famiglia Sagredo
STMP - Posizione	secondo stemma da sinistra
STMD - Descrizione	alla fascia
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	famiglia Capello
STMP - Posizione	terzo stemma da sinistra
STMD - Descrizione	troncato, al cappello all'antica, dell'uno all'altro
NSC - Notizie storico-critiche	i tre stemmi sono scolpiti a rilievo su lastra rettangolare murata presso una delle torri dell'Arsenale di Venezia. Gli scudi, che appartengono (da sinistra verso destra) alla famiglia Dolfin, Sagredo e Capello, sono da collegarsi probabilmente ai Provveditori all'Arsenale: "Il governo dell'Arsenale era affidato, fin dai primordi, a tre patrizi chiamati Provveditori o Patroni all'Arsenal, ai quali nel 1490 s'aggiunsero dal Senato due individui del proprio corpo, e nel 1498 un terzo, col titolo di Sopra Provveditori all'Arsenal." (Tassini, 1970, p. 39). L'Arsenale pare essere stato fondato nel 1104 e ampliatosi venne a occupare la zona nord-est di Venezia circondato dai canali di S. Pietro di Castello, la Tana, S. Francesco della Vigna, protetto da alte mura e da torri quadrate con l'insegna del Leone alato, simbolo della Repubblica di Venezia. Di fatti la cornice lapidea al di sopra degli stemmi in esame incorniciava un tempo un leone andante come riporta il critco d'arte Rizzi (1987, p. 19 n. 151a). Per quanto riguarda l'organizzazione araldica veneziana pare che iniziò a definirsi attorno al Mille. I colori azzurro e rosso, ritenuti i più aristocratici, assieme ai metalli argento e oro, dominarono gli stemmi più antichi. In seguito furono utilizzati anche il nero e il verde. Gli scudi con semplici partizioni e pezze onorevoli furono i più vetusti. I nobili Dolfin appartenevano alla "classe prima - case vecchie" "provenienti dalle famiglie tribunizie, 24 in tutto, 12 delle quali erano dette Apostoliche, perché avevano concorso all'elezione del primo Doge Paoluccio Anafesto nel 697, e 4 Evangeliste, perché avevano fondato, nel 725, il Monastero di S. Giorgio Maggiore" (Custoza, 1979, p. 10). I Sagredo e i Capello facevano parte della "classe seconda – case nuove", formato dalle famiglie che avevano partecipato al Maggior Consiglio sin dall'800. Quattro ceti costituivano la cittadinanza veneziana: la nobiltà, il clero, i cittadini originari (burocratici), il popolo. A riguardo della nobiltà con la Serrata, voluta dal Doge Pietro Gradenigo, nel 1296, l' ordinamento del patriziato veneziano venne così organizzato: soltanto le casate che negli ultimi quattro anni presero parte al Maggior Consiglio ebbero ragione di appartenervi (furono più di un centinaio di famiglie). Nel 1379 vennero aggregate altre trenta famiglie che diedero un appoggio considerevole nella guerra contro Chioggia. Successivamente centoventiquattro famiglie (di cui quarantasette nella guerra di Morea, 1687-1717) entrarono a far parte della nobiltà dopo aver pagato centomila ducati alla Repubblica Serenissima. Altre quaranta famiglie provenienti da fuori Venezia, nobili da almeno quattro generazioni e con un utile annuo di diecimila ducati, si aggiunsero nel 1775.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Marina Militare
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004
NVCE - Estremi provvedimento	NR
NVCD - Data notificazione	NR
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE141260
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE141259
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE141258
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tassini G.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00001006
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 165 n. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Morando di Custoza E.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lorenzetti G.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00001198
BIBN - V., pp., nn.	pp. 309-311
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 498-504
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Comune di Venezia - verifica, censimento e schedatura degli elementi di arredo urbano del centro storico di Venezia. Coordinamento schedatura: Ippolito, Enrica.